



**PIANO DI SVILUPPO RURALE MOLISE 2014 - 2020
MISURA 19**

**“Sostegno allo sviluppo locale LEADER”
SOTTOMISURA 19.2**

**Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale
(art.35 Rg. n.1303/2013)**

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO MOLISE
PSL “TERRITORI DELLA BIODIVERSITA' E DEI SAPORI”**

BANDO PUBBLICO

Azione 19.2.8 PSL

**IMPLEMENTAZIONE E SOSTEGNO ALLA REALIZZAZIONE DI
PERCORSI E ITINERARI NATURALISTICI NELL'ALTO MOLISE E
FACILITAZIONE DELLE PRATICHE TURISTICHE OUTDOOR**

Ambito tematico - Turismo sostenibile

GRUPPO DI AZIONE LOCALE ALTO MOLISE S.C.A.R.L
Sede legale: Largo Tirone 7 Sede operativa: Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS)
www.galaltomolise.it - mail: info@galaltomolise.it pec: galaltomolise@pec.it



ARTICOLO 1 - PREMESSA	3
ARTICOLO 2 –RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA’	5
ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO	5
ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI	6
ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA’	6
ARTICOLO 7 – MODALITA’ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	7
ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.....	10
ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI	10
ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI	11
ARTICOLO 11–AGEVOLAZIONI PREVISTE	12
ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITA’ DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI.	13
ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA	16
ARTICOLO 14 - MODALITA’ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA	16
ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE	17
ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO	17
ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI	18
ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI.....	19
APPENDICE– Criteri di selezione.....	21
ALLEGATI.....	22

ARTICOLO 1 - PREMESSA

Il presente bando attua l'azione 19.2.8 "Implementazione e sostegno alla realizzazione di percorsi e itinerari naturalistici nell'ALTO MOLISE e facilitazione delle pratiche turistiche outdoor" del PSL "Territori della Biodiversità e dei Sapori" del GAL Alto Molise e contribuisce all'attuazione del PSR - Misura 7 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (Art. 20) – Sottomisura 7.5 - sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Intervento 7.5.1 - Investimenti per le infrastrutture ed i servizi turistici e ricreativi.

Nello specifico:

- Contributo agli obiettivi trasversali del PSR: l'azione concorre alle priorità trasversali innovazione ed ambiente, in quanto dall'analisi di contesto dell'area GAL emerge un territorio poco attrattivo sia per la popolazione residente, sia per il turismo nonostante la ricchezza e la qualità del patrimonio storico, culturale e naturale. La problematica sta in un difficile accesso sia alle informazioni, sia ai siti di interesse. Uno degli obiettivi prefissati dalla strategia, in perfetta coerenza con la strategia del PSR, è quello di attivare azioni coordinate tra i singoli attori del territorio implementando processi ed investimenti innovativi e incentivando una maggiore consapevolezza di tali potenzialità e opportunità anche ad un target di fruitori non regionali.
- Contributo alle FA (Focus Area) del PSR: tale azione concorre alla Focus Area 6B poiché finanzia piccoli investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala; contribuisce, anche alla Focus Area 3A, con interventi nelle infrastrutture funzionali ai mercati locali.

ARTICOLO 2 –RIFERIMENTI NORMATIVI

Regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio

- Regolamento (UE) n. 1151/2012, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307/2013 del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310/2013 del 17 dicembre 2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del



Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Regolamenti della Commissione

- Regolamento di esecuzione (UE) n.184/2014 del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n.640/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il Regolamento (UE) 1305/2013;
- regolamenti di esecuzione (UE) n.808/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n.821/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n.907/2014 che integra il Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 che reca modalità applicative del Regolamento (UE) 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.

Normativa Nazionale

- Accordo di partenariato 2014-2020, Approvato con Decisione della Commissione C (2014) 8021 del 29/10/2014;
- Linee guida Mipaaf: linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020;
- Procedura di controllo domande "Approccio Leader" di AGEA del 15 settembre 2010 – Versione 1.0, vigente per la programmazione 2007/2013;
- D.lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. ("Codice degli appalti pubblici");
- Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 3536 dell'8 febbraio 2016 recante "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";
- Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 che stabilisce l'obbligatorietà del Codice Unico di Progetto (CUP) per gli investimenti pubblici;
- Legge n. 136 del 13 agosto 2010 recante Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e il successivo D.lgs 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 -Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016;
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali,



nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Normativa Regionale

- PSR 2014-2020 della Regione Molise - Deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del “Programma di sviluppo rurale PSR 2014-2020 della Regione Molise CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015”, nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015.
- Manuale delle procedure ed i controlli delle domande di aiuto ed i pagamenti misure ad investimento – approvate con Determinazione del Direttore di Area Seconda n. 135 del 15/12/2017;
- Manuale per l’attuazione della Misura 19 - approvate con Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 269 del 26/10/2017;
- PSL “Territori della Biodiversità e dei Sapori” approvato con D.D. Regione Molise n.1625 del 03/04/2017 e rimodulato con Determinazione del Direttore del II Dipartimento della Regione Molise n. 56 del 01.10.2019;
- Provvedimento di concessione D.D. n. 4180 del 22.08.2017;
- Determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 281 del 10.11.2017 in materia di riduzioni ed esclusioni degli aiuti per inadempimento degli impegni da parte del beneficiario;
- Linee guida per l’attuazione e la gestione delle SSL Sottomisura 19.2 approvate con determinazione del Direttore del II Dipartimento n° 49 del 09/09/2019;
- Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 4 del 16.01.2020 approvazione della proposta di modifica del PSL " Territori della Biodiversità e dei Sapori " – Principi di selezione – GAL Alto Molise.

ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITA’

Il bando ha lo scopo di sostenere interventi di implementazione, sistemazione e miglioramento di itinerari già realizzati (percorsi, sentieri, cammini e tratturi) in una logica di efficientamento soprattutto nella direzione di interconnettere gli stessi con altri itinerari interni ed esterni all'area. L'azione inoltre si pone come obiettivo anche la realizzazione ex novo di itinerari naturalistici e/o il miglioramento dei servizi outdoor e/o il miglioramento dell’accesso ai siti di interesse turistico-culturale e naturalistico con lo scopo di completare l'offerta turistica.

L’obiettivo operativo è di migliorare l’attrattività del territorio.

ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Possono essere ammessi a finanziamento gli interventi ricadenti nell’ambito territoriale del GAL Alto Molise, in particolare nei Comuni di:

Agnone
Belmonte del Sannio
Capracotta
Carovilli
Castel del Giudice
Castelverrino
Chiauci
Civitanova del Sannio
Forlì del Sannio
Pescolanciano

Pescopennataro
 Pietrabbondante
 Poggio Sannita
 Rionero Sannitico
 Roccasicura
 San Pietro Avellana
 Sant'Angelo del Pesco
 Vastogirardi

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

Beneficiari del presente Avviso sono gli Enti Locali e gli Enti Pubblici in forma singola o associata in grado di dimostrare il possesso o la disponibilità delle aree in cui effettuare gli interventi.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'intervento è ammissibile esclusivamente in presenza delle seguenti condizioni:

- l'intervento è previsto sulla base di apposito piano/progetto, secondo i riferimenti e le modalità previste negli articoli successivi del presente Bando;
- gli investimenti da realizzare sono inseriti nella pianificazione urbanistica comunale e territoriale vigente;
- laddove pertinente, deve essere rispettata la condizione prevista dall'articolo 45 del Regolamento 1305/2013 relativa alla valutazione di impatto ambientale;
- nel caso di "Forma associativa" tra enti locali/pubblici prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., laddove pertinente, individuazione di un ente capofila pubblico che svolge i seguenti compiti:
 - si configura come coordinatore del progetto;
 - opera in rappresentanza di tutti i soggetti aderenti al partenariato ed è l'unico soggetto referente per quanto riguarda i rapporti con altri organismi (GAL, Regione, Agea);
 - presenta la domanda di sostegno e le successive domande di pagamento in nome e per conto dei componenti il partenariato, rappresentandoli in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno;
 - invia tutte le comunicazioni, comprese le richieste di variante, agli organismi GAL, Regione, Agea;
 - riceve il versamento degli aiuti da parte di Agea e provvede a trasferire ai Comuni/Enti pubblici aderenti le rispettive quote di finanziamento, integralmente e senza indugio, secondo quanto concordato tra i partner medesimi.
- ciascun ente locale/pubblico che intende aderire al contributo in forma associata deve aderire a non più di una singola forma associativa che presenta domanda di sostegno;
- un Ente può presentare una sola domanda di contributo sia in forma singola che associata:
 - nel caso di presentazione di più istanze in forma singola da parte del medesimo Ente, si verifica quale sia la prima domanda rilasciata sul portale del SIAN e si considerano irricevibili tutte le domande rilasciate successivamente alla prima;
 - nel caso di partecipazione del medesimo Ente in più istanze in forma associata, si verifica quale sia la prima domanda rilasciata sul portale del SIAN e si considerano irricevibili tutte le domande rilasciate successivamente alla prima;
 - qualora il medesimo Ente concorra, sia in forma singola che associata, in più domande di sostegno, si escludono tutte quelle presentate in forma singola e tutte le domande in forma associata rilasciate successivamente alla prima (in forma associata) sul portale del SIAN.
- la proprietà o la disponibilità da parte del soggetto richiedente degli immobili e/o dei terreni dove sono realizzati gli investimenti per il periodo di mantenimento dei vincoli di destinazione di cui ai successivi

articoli del presente bando;

- il progetto finanziato non dovrà dare origine ad entrate, in quanto le attività saranno fornite al pubblico gratuitamente, inoltre nel progetto dovrà evincersi chiaramente la fruizione gratuita.
- la conformità rispetto alle indicazioni di cui all'art. 45 del Reg. (UE) n. 1305/2013.

Si considerano infrastrutture di piccola scala tutte quelle che non superano i 400.000 euro di investimento. Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti o non transitati nell'apposito conto corrente dedicato.

ARTICOLO 7 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Condizione necessaria per la presentazione della domanda di aiuto è la costituzione, ovvero l'aggiornamento, del "fascicolo aziendale" di cui al D.P.R. n. 503/99. La costituzione/aggiornamento del fascicolo aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di aiuto sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA) ed ai quali è stato conferito specifico mandato.

Nel caso di "Forma associativa tra enti locali/pubblci, prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il soggetto Capofila presenta al CAA di riferimento il documento probante l'accordo (statuto, atto costitutivo, accordo di partenariato, convenzione, ecc.) dal quale si desume la lista dei Soci/Partner/Aderenti in modo da consentire al CAA di attivare la funzione relativa ai Legami Associativi nel "fascicolo aziendale" dello stesso Ente Capofila.

Per l'adesione ai benefici attivati con il presente bando dovrà essere presentata per via telematica una domanda di aiuto utilizzando il Modello Unico di Domanda (MUD).

Il MUD è un modello telematico disponibile per la compilazione sul portale SIAN (www.sian.it) e contiene campi precompilati con informazioni provenienti dal fascicolo aziendale.

Il richiedente, ovvero il legale rappresentante dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa proponente ovvero dell'Ente capofila individuato dagli altri Enti aderenti, avvalendosi di un professionista opportunamente delegato ed in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN o rivolgendosi direttamente ad un CAA, dovrà compilare, rilasciare e stampare la domanda di aiuto. Il modello telematico si compone di diverse sezioni nelle quali saranno riepilogate le dichiarazioni rese dal richiedente, gli impegni sottoscritti dallo stesso e le informazioni sulla documentazione presentata a corredo del modello unico di domanda. Al modello informatico non devono essere allegati gli elaborati di progetto sotto forma di file.

La domanda, rilasciata attraverso le modalità previste in precedenza, stampata e debitamente sottoscritta, unitamente a tutta la documentazione prevista dal presente bando, **doavrà pervenire o a mano (nei giorni ed orari indicati sul sito web del GAL Alto Molise all'indirizzo www.galaltomolise.it) o per plico raccomandato o per corriere entro venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN**, presso la sede operativa del GAL Alto Molise - Via Marconi 25 - 86081 Agnone (IS). **Non farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.** Il plico viaggia a rischio del soggetto proponente. Il GAL non assume alcuna responsabilità per l'eventuale dispersione del plico o consegna dello stesso oltre i termini per inesatte indicazioni del recapito da parte del proponente né per eventuali disguidi postali o del corriere espresso o comunque per fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Saranno considerate irricevibili le domande che perverranno oltre il termine dei venti giorni successivi al giorno del rilascio informatico della ricevuta da parte del sistema SIAN.

La documentazione, così come prevista nel presente bando, dovrà essere presentata in **busta sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura**, riportante sul frontespizio le seguenti indicazioni:

a. per il richiedente: i dati anagrafici riportati nello spazio dedicato al mittente devono contenere,



obbligatoriamente, le seguenti informazioni: nominativo dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa proponente ovvero dell'Ente capofila, indirizzo completo della sede dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa proponente ovvero dell'Ente capofila, recapiti telefonici, indirizzo di posta elettronica certificata, codice fiscale/partita I.V.A.;

b. per il destinatario: deve essere riportato l'indirizzo di destinazione come di seguito indicato:

“GAL Alto Molise SCARL - Via Marconi 25 - 86081 Agnone” nonché le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dicitura: **“Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 - sottomisura 19.2. - Azione 19.2.8 “Implementazione e sostegno alla realizzazione di percorsi e itinerari naturalistici nell'ALTO MOLISE e facilitazione delle pratiche turistiche outdoor, con numero e data di protocollo del MUD rilasciato al portale (n. codice a barre)”**.

La busta sigillata, al suo interno dovrà contenere la seguente documentazione:

- 1) Domanda di sostegno (Modello Unico di Domanda - MUD) stampata in modalità *“Stampa definitiva”* (firmata dal rappresentante legale dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa proponente ovvero dell'Ente capofila);
- 2) copia della ricevuta dell'avvenuto rilascio della domanda di aiuto, generato dal sistema SIAN;
- 3) Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del richiedente (firmata dal rappresentante legale dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa ovvero dell'Ente capofila) - (Allegato 1);
- 4) copia del documento di riconoscimento in corso di validità del rappresentante legale dell'Ente in forma singola ovvero della forma associativa ovvero dell'Ente capofila;
- 5) provvedimenti dell'organo competente di approvazione del progetto (definitivo o esecutivo) con i quali:
 - si approva l'iniziativa e il suo costo complessivo;
 - si conferisce mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
 - si assume l'impegno alla manutenzione e al vincolo di destinazione d'uso per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale;
 - si dichiara che l'opera è inserita nel piano pluriennale delle opere pubbliche allegato al bilancio Comunale e approvato dal Consiglio Comunale;
 - si nomina il Responsabile Unico del Procedimento;
 - nel caso di progetto esecutivo, si dà atto della verifica e della validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del d.lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e delle Linee Guida n. 1 ANAC (paragrafo VII), nonché della normativa vigente;
- 6) progetto definitivo o esecutivo, redatto secondo le disposizioni legislative vigenti, che deve contenere gli elementi di seguito riportati:
 - a) descrizione degli interventi previsti e la loro coerenza con:
 - gli obiettivi di cui al precedente articolo 3, ovvero che siano orientati al miglioramento della fruibilità dei territori rurali e dell'offerta turistica nonché della sostenibilità economica, sociale ed ambientale;
 - la tipologia di spese ammissibili di cui al successivo articolo 9;
 - b) descrizione degli obiettivi di progetto;
 - c) metodologia di misurazione dei risultati raggiunti al termine della realizzazione del progetto;
 - d) elaborati grafici degli interventi, se pertinenti, redatti in scala adeguata, opportunamente esaustivi e contenenti: inquadramento progettuale, planimetria di intervento, particolari di intervento e costruttivi, profili longitudinali, sezioni trasversali, sezioni tipo, opere d'arte, ecc., come da rilievi topografici;
 - e) calcoli esecutivi, se pertinenti con l'intervento previsto;
 - f) computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezziario della Regione Molise in vigore e eventuale analisi nuovi prezzi;
 - g) quadro economico;
 - h) documentazione fotografica adeguata dei siti;
 - i) piano di sicurezza e di coordinamento, se pertinente;

- j) crono programma dei lavori;
- k) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- 7) nel caso di progetto tra più Enti, l'atto con il quale si è formata, ai sensi del TUEL, l'aggregazione;
- 8) eventuali specifiche autorizzazioni e/o pareri;
- 9) quadro di analisi dei prezzi (firmato dal richiedente/rappresentante legale dell'Ente in forma singola, della forma associativa proponente o dell'Ente capofila). Al fine di verificare la ragionevolezza della spesa proposta nella domanda di sostegno si ricorrerà al confronto di almeno tre preventivi di spesa: il richiedente è tenuto ad acquisire almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, datati e sottoscritti dalle stesse ditte fornitrici, procedendo alla scelta di quello che, per parametri tecnico - economici, viene ritenuto il più idoneo. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo). È necessario che il richiedente fornisca una breve relazione tecnico/economica, redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato, in cui devono essere descritti le analisi di costo, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Per i beni per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica da parte di un tecnico illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto;
- 10) copia dei preventivi acquisiti così come previsto dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici e comunque in numero non inferiore a tre, debitamente firmati come sopra indicato, o in alternativa specifica analisi dei costi di mercato. I preventivi presentati non potranno essere sostituiti salvo casi eccezionali e motivati da sottoporre al GAL;
- 11) per gli interventi edilizi, computo metrico estimativo dei lavori, elenco prezzi unitari del prezziario della Regione Molise in vigore ed eventuale analisi nuovi prezzi;
- 12) titolo di proprietà o contratto di affitto o comodato degli immobili su cui si realizzeranno gli investimenti. Nel caso di affitto o comodato, i relativi contratti devono avere una scadenza non anteriore al 31.12.2028. Laddove il contratto abbia scadenza anteriore a tale data, è necessario depositare, unitamente all'atto contrattuale, una dichiarazione, sottoscritta dal proprietario/proprietari degli immobili suddetti, con la quale egli/essi si impegna/gnano a rinnovare il predetto contratto alla scadenza per un termine non anteriore al 31.12.2028. La suddetta dichiarazione di impegno da parte del proprietario/proprietari deve essere corredata da fotocopia del documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore/sottoscrittori.
- 13) titolo abilitativo necessario alla realizzazione degli interventi (autorizzazioni/permessi/nulla osta/pareri per valutazioni di natura urbanistica, ambientale, paesaggistica, ecc.) qualora obbligatorio;
- 14) nel caso di progetto tra più Enti, stampa del "Fascicolo aziendale" del Capofila nella sezione indicante la Denominazione dell'accordo di riferimento e l'elenco dei partecipanti;
- 15) check-list di autovalutazione della domanda di sostegno ai fini del rispetto della normativa generale sugli appalti (D.lgs. N. 50/2016), sottoscritta dal RUP e disponibile all'indirizzo: <https://psr.regione.molise.it/node/248>
- 16) una copia completa su supporto digitale della documentazione di cui ai punti precedenti.

Tutta la documentazione, se inviata per plico raccomandato, dovrà essere inserita in un ulteriore involucre così come prevede l'azienda incaricata al recapito.

Tutte le informazioni e i dati dichiarati nel MUD, così come per gli eventuali allegati, sono resi ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n.445/2000. Tali informazioni dovranno essere comprovate in fase di sottoscrizione del provvedimento di concessione. La domanda dovrà essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente. Il provvedimento di concessione del contributo verrà emesso a favore del soggetto richiedente ad avvenuta acquisizione di tutta la documentazione ritenuta necessaria a comprovare le autodichiarazioni. La documentazione presentata a corredo della domanda deve essere in corso di validità alla data di



presentazione della domanda. Tutti i requisiti necessari devono essere posseduti all'atto di presentazione della domanda. Il GAL Alto Molise può richiedere secondo le norme vigenti, integrazioni o rettifiche ai documenti presentati.

Per quanto non espressamente indicato, per la presentazione della domanda di aiuto si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento delle misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020, al manuale operativo utente per la compilazione delle domande di aiuto disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica PSR Molise 2014-2020 e alle Linee guida LEADER “Manuale per l'attuazione della Misura 19”.

ARTICOLO 8 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

A pena di irricevibilità, la domanda di sostegno va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, sopra indicate, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, **ENTRO IL 30 APRILE 2020.**

Sino a 10 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al GAL Alto Molise chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it

ARTICOLO 9 – TIPOLOGIE DEGLI INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

I costi ammissibili sono quelli definiti nell'articolo 45, comma 2, del Regolamento UE 1305/2013, nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento 807/2014.

In particolare sono ammessi i costi per realizzazione di:

- segnaletica, zone di sosta, parcheggi, aree panoramiche attrezzate, percorsi tematici, soluzioni web per l'accesso ai servizi/strutture ricettive presenti nel territorio funzionali a migliorare l'accesso e la fruibilità dei siti di interesse turistico-culturale e naturalistico, recupero delle vie tratturali, percorsi ciclo-turistici;
- piccoli interventi per la messa in sicurezza delle aree comprese nei siti turistici, culturali e naturalistici esistenti che possono rappresentare pericoli per i visitatori o elementi protettivi per il sito;
- creazione, acquisizione e realizzazione di punti informativi per il turismo e soluzioni ICT connessi;
- spese generali riconducibili all'intervento.

Sono spese generali, ad esempio non limitativo, gli onorari di liberi professionisti e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica inclusi studi di fattibilità. Tali spese sono ammissibili nel limite massimo, comprensive di IVA, del 5% del totale delle spese ammissibili dell'operazione e sono riconosciute se effettuate nei 12 mesi precedenti la presentazione della domanda.

Gli affidamenti di incarichi per la progettazione e per eventuali altre prestazioni professionali, dovranno essere effettuati secondo quanto previsto dal d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per ogni ulteriore aspetto inerente le spese generali, si richiamano le condizioni previste dall'art. 45 del Reg. 1305/2013.

Non sono ammessi:

- l'acquisto di terreni e di strutture;
- investimenti di manutenzione ordinaria;
- investimenti relativi alla realizzazione di impianti sportivi pubblici a gestione diretta o affidati in gestione ad associazioni sportive dilettantistiche, ad esclusione di eventuali opere connesse con l'approntamento e allestimento di spazi, anche attrezzati, ricreativi a libero accesso;
- investimenti relativi esclusivamente a viabilità urbana ed extraurbana, fatti salvi parziali interventi direttamente connessi e necessari ai fini della realizzazione, valorizzazione, qualificazione e messa in sicurezza di “percorsi e itinerari” come definiti di seguito.

Definizioni:

- Viene considerato “percorso” un corrispondente tracciato realizzato e/o identificato sul territorio anche mediante appositi interventi ed opere strutturali ed infrastrutturali, in funzione del miglioramento dell’attrattività dell’area interessata e della valorizzazione di particolari aspetti ambientali, paesaggistici e culturali nonché sportivi per la fruizione delle discipline interessate nella massima sicurezza, nel contesto più generale dell’offerta turistica rappresentata dall’area medesima.
- Viene considerato “itinerario” un circuito o tragitto opportunamente individuato, identificato e segnalato nell’ambito di un territorio, caratterizzato dalla presenza di uno o più elementi/aspetti comuni di particolare e riconosciuta valenza ed interesse, in grado di valorizzare e migliorare l’attrattività dell’area interessata, anche senza la realizzazione operativa di apposito e corrispondente tracciato atto a collegare i medesimi elementi.
- La sussistenza di un percorso o itinerario, ai fini degli investimenti materiali, viene documentata e verificata sulla base di adeguati riferimenti disponibili a livello di piani, atti, cartografie, mappe o altra documentazione atta a confermare l’esistenza del percorso/itinerario al momento della presentazione della domanda di contributo, in caso di suo recupero, oppure al termine dell’operazione in caso di sua realizzazione ex novo.
- Sono comunque considerati “percorsi e itinerari” esistenti ai fini dei suddetti investimenti, i corrispondenti tracciati e circuiti ammessi a finanziamento a valere su risorse pubbliche nel corso degli ultimi 20 anni.
- Sono considerati “itinerari escursionistici di alta montagna” i sentieri, i sentieri attrezzati e le vie ferrate.

ARTICOLO 10 – LIMITAZIONI E VINCOLI

Le opere finanziate sono vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale, sotto forma di vincolo di destinazione d’uso e sotto forma di impegno di manutenzione.

Il contributo non è cumulabile con altri finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie relativi alle stesse opere.

La realizzazione delle opere deve essere effettuata nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente sugli appalti pubblici ed in linea con le disposizioni del D.lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii.

Non saranno ammessi ai benefici della presente sottomisura gli Enti che hanno beneficiato, per il medesimo intervento, di finanziamenti pubblici provenienti da normative statali, regionali o comunitarie, nel quinquennio antecedente la data di presentazione della domanda.

Per quanto concerne le spese sostenute per l’IVA si rinvia a quanto riportato nel “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020.

Non è mai consentito il finanziamento di operazioni che prevedono la realizzazione di investimenti fisicamente realizzati in territori fuori dai Comuni di cui all’art. 4 del presente Bando.

I lavori dovranno essere avviati entro 90 giorni dalla data di notifica del provvedimento di concessione e dovranno terminare entro 24 mesi decorrenti dalla data di avvio (termine di fine lavori compreso i collaudi) a fronte di revoca. Il termine di avvio può essere prorogato, dall’Autorità concedente l’aiuto, solo una volta ed a fronte di motivazioni valide e che dimostrino la capacità del soggetto di completare comunque i lavori nei tempi stabiliti. Il termine di fine lavori (che comprende la rendicontazione finale e il rilascio della domanda di pagamento a saldo) può, solo con motivazioni ritenute valide, essere prorogato. Tuttavia, non sarà possibile concedere proroghe per un periodo superiore ai 180 giorni rispetto al termine di fine lavori stabilito.

ARTICOLO 11-AGEVOLAZIONI PREVISTE

L'intensità di aiuto è prevista entro il limite del **100% della spesa ammissibile**.

Il bando si pone l'obiettivo di stimolare le aggregazioni tra Enti/Comuni per favorire "comunità di progetto" finalizzate alla realizzazione di investimenti significativi sul territorio. Il contributo viene concesso secondo la griglia di seguito indicata:

Numero di Enti/Comuni aggregati nel progetto	Contributo concedibile
1	Fino a 12.000,00 €
2	Fino a 25.000,00 €
3	Fino a 40.000,00 €
4	Fino a 60.000,00 €
5	Fino a 80.000,00 €
6	Fino a 100.000,00 €
7	Fino a 125.000,00 €
8	Fino a 150.000,00 €
9	Fino a 175.000,00 €
10	Fino a 200.000,00 €
11	Fino a 225.000,00 €
12 e oltre	Fino a 250.000,00 €

Pena l'inammissibilità della domanda, una aggregazione deve essere costituita secondo le disposizioni del Capo V del Titolo II del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed il progetto proposto deve prevedere investimenti da attuare su Comuni confinanti ed in continuità territoriale.

Un Ente può presentare una sola domanda di sostegno, o in forma singola o come capofila di una aggregazione o, qualora non presenta domanda di sostegno, può partecipare ad una sola aggregazione, pena l'inammissibilità dei progetti ai quali partecipa.

Il contributo è calcolato in riferimento all'ammontare delle spese ritenute ammissibili.

Per ogni progetto di investimento maggiore della spesa ammissibile a contributo, i proponenti si assumono l'onere di finanziare con risorse proprie la parte eccedente della spesa non ritenuta ammissibile.

Il contributo può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- I acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 30% della spesa complessiva;
- II acconto (SAL) al raggiungimento di almeno il 60% della spesa complessiva;
- III acconto (SAL) al raggiungimento del 90% della spesa complessiva;
- SALDO a conclusione dell'intervento.

La somma degli acconti non potrà superare il 90% della spesa complessiva.

In caso di inadempienza, l'intervento è soggetto alle riduzioni ed esclusioni dai benefici in applicazione della Determinazione del Direttore del IV Dipartimento della Regione Molise n. 281 del 10/11/2017 e s.m.i..

In conformità agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, può essere corrisposto un anticipo per un importo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico relativo all'investimento ammesso a finanziamento.

Per gli enti pubblici è ritenuto equivalente alla garanzia fidejussoria l'impegno scritto secondo il modello predefinito dall'Organismo Pagatore AGEA, a garanzia dell'anticipo previsto dal Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

In presenza di anticipazione, potrà essere presentata una sola domanda di acconto (SAL) previo il raggiungimento di una spesa complessiva di almeno il 60% dell'importo dell'anticipazione concessa. In ogni caso, la somma dell'anticipazione e dell'acconto non potrà superare il 90% della spesa complessiva.

La domanda di pagamento per l'anticipo può essere presentata fino a 360 giorni prima la data di ultimazione dei lavori (dalla tempistica è esclusa l'eventuale proroga). È fatta salva la possibilità per il beneficiario di presentare solo il saldo finale.

Le agevolazioni previste dal presente Bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

ARTICOLO 12 – PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO, CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE, MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE E VARIANTI.

Presa in carico e assegnazione

Alla valutazione delle domande provvede, per tutte le fasi in cui essa si articola (ricevibilità, ammissibilità, merito) il GAL Alto Molise. Scaduti i termini per il rilascio a sistema delle domande di sostegno, di cui al precedente art. 8, si procederà alla presa in carico delle domande presentate. L'iter istruttorio viene avviato presso il GAL Alto Molise dal responsabile del procedimento e dal/dagli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità e pre-valutazione di idoneità-ammissibilità, che verranno comunicati ai soggetti proponenti ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Ricevibilità

La valutazione di **ricevibilità** è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza da parte del GAL Alto Molise mediante l'esame della:

- Presentazione entro i termini
- Presenza della Domanda (MUD) firmata dal rappresentante legale
- Presenza di valido documento di identità
- Documentazione di cui al precedente art. 7, in particolare i documenti di cui ai punti 1), 3) e 6).

Sono dichiarate **irricevibili** in via definitiva, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma del richiedente secondo le modalità specificate nel bando;
- prive della copia di documento di identità valido secondo le modalità specificate nel bando;
- prive dei documenti richiesti di cui al precedente art. 7, in particolare ai punti 1), 3) e 6).

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata. L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al soggetto proponente mediante PEC. **Non è prevista fase di riesame.**

Ammissibilità

Tutte le domande ricevibili sono sottoposte al controllo di **ammissibilità** a cura del GAL Alto Molise. La valutazione di ammissibilità consiste nella verifica:

- del possesso di tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità;
- della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con le finalità;
- della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo contenutistico, a quanto previsto dal bando;
- del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
- della pertinenza, della ragionevolezza e della congruità dei costi presentati.

Non è da considerare causa di esclusione la parziale mancanza di elementi formali a corredo della domanda, che potrà essere integrata su richiesta del responsabile del procedimento (soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i.). Infatti, qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di

perfezionamento, il GAL Alto Molise assegna un termine decadenziale di 5 giorni consecutivi per la presentazione di chiarimenti/integrazioni. Nel caso in cui la documentazione presentata, decorso il termine a ciò fissato dal GAL Alto Molise, risulti ancora incompleta rispetto a quella prevista, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative. Di ciò è data comunicazione al richiedente mediante PEC, con conseguente adozione del relativo provvedimento definitivo adottato dal GAL Alto Molise, nei tempi e modi disposti dalla L. 241/1990 e s.m.i..

E' consentito proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**inammissibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al GAL Alto Molise entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: galaltomolise@pec.it. Il GAL Alto Molise provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Direttore, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

Criteri di selezione della domanda

La valutazione di merito è riservata alle domande dichiarate ammissibili e sarà effettuata in fase istruttoria da una commissione o da un istruttore, incaricati della valutazione sulla base dei criteri di cui alla griglia di valutazione in APPENDICE.

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori, secondo l'ordine di graduatoria, che conseguiranno un punteggio minimo di 25 punti. Il punteggio massimo è 100.

A parità di punteggio sarà preferito il Progetto con il maggior numero di Enti coinvolti ed in caso di ulteriore parità sarà preferito il progetto che comporta un investimento maggiore.

L'attribuzione del punteggio sarà effettuata in fase istruttoria dall'istruttore o dalla commissione incaricata della valutazione.

Formazione, definizione e approvazione della graduatoria

Al termine della valutazione di merito, il GAL Alto Molise approva, con proprio provvedimento, una **graduatoria provvisoria**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco provvisorio dei potenziali beneficiari (progetti idonei e finanziabili fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it, sul BURM e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione ed il nominativo del funzionario responsabile.

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione sul sito www.galaltomolise.it, richiesta di riesame del punteggio solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni.

Una volta conclusa la fase di riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Responsabile del Procedimento adotta la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco definitivo dei progetti idonei in ordine di punteggio;
- l'elenco definitivo dei beneficiari (progetti idonei finanziati fino a concorrenza dello stanziamento) in ordine di punteggio, indicando per ciascuno la spesa ammessa e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo dei progetti idonei ma non finanziati per carenza di risorse in ordine di punteggio.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto verrà pubblicato sul sito www.galaltomolise.it, sul BURM e presso gli Albi Pretori dei Comuni del territorio eleggibile del GAL Alto Molise e costituisce notifica personale. **La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes.**

Concessione dell'aiuto

Sono ammessi ai benefici relativi al presente Bando i soggetti inclusi nell'elenco della graduatoria definitiva dei beneficiari.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità (parzialmente finanziata), sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente il progetto anche con il contributo ridotto.

Le risorse finanziarie dedicate al presente Avviso costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità della corrispondente graduatoria. Nell'ambito dell'elenco della graduatoria definitiva, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo, fino ad un anno dopo la relativa pubblicazione.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del GAL Alto Molise.

Per ciascun soggetto ammesso il **provvedimento di concessione** specifica:

- numero identificativo del progetto attribuito alla domanda di sostegno dal sistema SIAN;
- nominativo beneficiario;
- codice fiscale o partita IVA del beneficiario;
- codice unico di progetto (CUP);
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto è allegato il quadro economico degli interventi approvati (con le eventuali revisioni della spesa ammessa). Il provvedimento di concessione è notificato tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Varianti e proroghe

Il Beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, **una sola variante** debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva. La variante deve essere corredata da una relazione che ne dimostri la necessità operativa e i miglioramenti/vantaggi conseguenti.

Alla domanda di variante devono essere allegati i seguenti documenti:

- elenco dei documenti trasmessi;
- copia documento d'identità del soggetto sottoscrittore;
- relazione dettagliata relativa alle modifiche richieste, contenente un quadro sinottico di raffronto/comparazione per singola voce di spesa indicata nella domanda di sostegno (per intervento/sotto-intervento e per singola attività);
- tre preventivi e/o computo metrico nel caso di lavori.

La richiesta di autorizzazione alla realizzazione di iniziative non previste nel progetto approvato, ovvero la soppressione/sostituzione di alcuni interventi, devono essere preventivamente sottoposte al GAL Alto Molise, fino a 120 giorni prima della scadenza dei termini di conclusione del progetto. Il GAL Alto Molise valuta la richiesta subordinando l'approvazione della variante alla coerenza con gli obiettivi del progetto approvato e al mantenimento dei requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria. Invii della richiesta di autorizzazione oltre il termine suddetto rendono inammissibile la variante.

Non costituiscono variante, ed è pertanto consentito realizzarli in corso d'opera, fermi restando contenuti e finalità del progetto presentato, piccoli adattamenti tecnico/funzionali ritenuti più idonei e comunque equivalenti a quelli originariamente proposti, nonché adeguamenti non sostanziali e coerenti con l'intervento. La loro riconducibilità alla natura di mero adattamento è verificata in sede di controllo propedeutico al saldo.

L'eventuale maggiore spesa da sostenere rispetto a quella ammessa non può comportare aumento del contributo rispetto a quello già assentito in sede di concessione. La minor spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la corrispondente diminuzione del contributo.

Non sono comunque ammissibili varianti che comportino una spesa finale ammissibile pari ad un importo inferiore al 70% di quella originariamente ammessa.

Se la variante comporta una modifica dei punteggi assegnati, essa è ammessa solo se il punteggio rideterminato garantisce il permanere della domanda fra quelle finanziabili.

Qualora sia accertata, in sede di verifica finale, l'esecuzione di varianti per le quali sarebbe stata necessaria un'autorizzazione preventiva, non sottoposte invece tempestivamente alla valutazione del GAL Alto Molise, le diverse spese cui sia stata data esecuzione non autorizzata sono considerate inammissibili e il contributo concesso è ridotto in proporzione (in fattispecie revoca contributo qualora la spesa ammissibile scenda sotto il 70%).

ARTICOLO 13 - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Per il finanziamento delle domande, inoltrate ai sensi del presente bando, sono stanziati complessivamente euro **350.000,00 (trecentocinquantamila/00)** di contributo a valere sull'Azione 19.2.8 *“Implementazione e sostegno alla realizzazione di percorsi e itinerari naturalistici nell'ALTO MOLISE e facilitazione delle pratiche turistiche outdoor”* del PSL GAL Alto Molise.

ARTICOLO 14 - MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA

I beneficiari per l'erogazione dei SAL e del SALDO, a conclusione degli acquisti o dei lavori programmati entro il termine di realizzazione assegnato, devono presentare domanda di pagamento e la specifica documentazione per la rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta per la quale si richiede il rimborso.

I beni per la cui spesa si richiede l'erogazione del SAL/SALDO devono essere acquistati e presenti presso la sede interessata dall'intervento (localizzata in uno dei Comuni di cui all'articolo 4 del presente Bando) alla data della richiesta, ad eccezione delle spese immateriali e (in caso di SAL) di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto.

Le domande di pagamento vanno presentate esclusivamente presso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le procedure fornite dall'organismo pagatore AGEA e presenti nel Manuale operativo utente per la compilazione delle domande di pagamento disponibile sul sito istituzionale della Regione Molise, area tematica PSR Molise 2014-2020 (link <http://psr.regione.molise.it/node/232>).

Per la rendicontazione della spesa (SAL/Saldo) il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- giustificativi di spesa (copia delle fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente). Le fatture elettroniche dovranno riportare la seguente dicitura obbligatoria, pena il mancato riconoscimento della spesa – *“Fattura oggetto di rendicontazione nell'ambito dell'azione 19.2.8 del PSL “Territori della Biodiversità e dei Sapori – Determinazione di concessione n. ___ del CUP _____ CIG _____”*;
- dichiarazione liberatoria del fornitore di beni/servizi ovvero della ditta/impresa in caso di lavori corredata dal documento di identità, in corso di validità, del dichiarante;

- giustificativi di pagamento (provvedimento di liquidazione, copia del mandato di pagamento con quietanza della banca, quietanza di F24, ecc.);
- estratto conto con evidenziazione degli addebiti di cui alle singole spese di investimento;
- quadro riassuntivo delle spese e dei pagamenti effettuati;
- documentazione attestante l'avvenuta consegna dei lavori nel rispetto della normativa di riferimento;
- check-list di autovalutazione della correttezza della procedura di gara adottata per l'affidamento dei lavori/beni/servizi, compilate, e debitamente firmate, dal beneficiario/stazione appaltante o da un suo rappresentante (RUP), e redatte secondo lo schema fornito da AGEA e disponibile sul sito istituzionale del PSR 2014/20 della Regione Molise <http://psr.regione.molise.it/documentazione>;
- dichiarazione sottoscritta dal RUP di intervenuta acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri e nulla osta previsti dalla vigente normativa, necessari per la consegna, l'inizio, la prosecuzione e il completamento dell'opera;
- dichiarazione sottoscritta dal RUP di insussistenza di impedimenti di qualsiasi genere che potrebbero ostacolare il normale svolgimento dei lavori;
- certificato di agibilità (ove previsto) e, laddove pertinente, il/i certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate;
- certificati di conformità dei macchinari/impianti acquistati;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati e dei particolari costruttivi dei beni;
- contabilità finale e certificato di regolare esecuzione dei lavori (ove previsto);
- collaudo finale (ove previsto);
- relazione tecnica finale dell'investimento con descrizione dettagliata dello stesso e della sua coerenza con il progetto approvato, firmata da un tecnico.

Pertanto, l'istruttoria della domanda di pagamento verrà svolta verificando:

- la corrispondenza della spesa sostenuta con quella ammessa in domanda di sostegno;
- la corrispondenza del progetto realizzato con quanto approvato in sede di ammissibilità.

La domanda di pagamento del saldo dovrà essere presentata entro il termine di realizzazione assegnato.

Nel caso di "Forma associativa tra enti locali/pubblci, prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il soggetto Capofila dovrà essere intestatario di tutta la documentazione amministrativa, tecnica e fiscale ai fini della rendicontazione della spesa.

Per la gestione dei flussi finanziari e le modalità di pagamento si rinvia a quanto specificato nel "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020 e nelle Linee Guida Leader "Manuale per l'attuazione della Misura 19".

ARTICOLO 15 - PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Per quanto attiene al sistema procedurale per la gestione delle domande di sostegno, si rinvia ai documenti "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di sostegno e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020

https://psr.regione.molise.it/sites/psr.regione.molise.it/files/MANUALE_PROCEDURE_15_12_15.PDF e "Manuale per l'attuazione della Misura 19" <http://www.galaltomolise.it/wp-content/uploads/2018/01/Linee-guida-M19.pdf>, nei testi vigenti, con i quali sono definite le disposizioni attuative per il trattamento delle istanze e l'erogazione degli aiuti, per la definizione dei procedimenti istruttori (compreso le modalità attuative sulle varianti e proroghe), dei tempi previsti per lo svolgimento delle varie fasi procedurali ed altri aspetti connessi al trattamento e alla gestione delle domande di sostegno.

ARTICOLO 16 - IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario si impegna a:

- non aver beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione;
- mantenere i requisiti di ammissibilità per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- ad osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento per tutta la durata dell'operazione, sino alla liquidazione del saldo;
- consentire e agevolare i controlli e le ispezioni disposte dagli organismi deputati alla verifica e al controllo ed inoltre a fornire ogni opportuna informazione, mettendo a disposizione il personale, la documentazione tecnica e contabile, la strumentazione e quanto necessario;
- a non rendere deliberatamente false prove per ricevere il sostegno;
- rispettare la normativa vigente in materia di scelta dei contraenti il rispetto della normativa in materia di appalti (Dlgs 50/2016 e s.m.i) per l'acquisizione di servizi/forniture o per la scelta dei contraenti;
- rispettare gli obblighi in materia di visibilità, informazione e comunicazione previsti dai Regolamenti Comunitari vigenti;
- comunicare le cause di forza maggiore o le circostanza eccezionale entro i termini previsti;
- fornire di tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione su richiesta degli organismi competenti;
- non distogliere e/o alienare, in tutto o in parte, dal previsto uso le opere finanziate vincolate per un periodo non inferiore a 5 anni dalla data di collaudo finale, sotto forma di vincolo di destinazione d'uso e sotto forma di impegno di manutenzione, così come previsto dall'art. 71 del Reg (UE) n. 1303/2013;
- dare inizio ai lavori entro e non oltre il termine improrogabile di 90 giorni decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione del sostegno, e a trasmettere entro lo stesso termine comunicazione di inizio;
- comunicare le coordinate del conto corrente dedicato sul sistema SIAN al momento della presentazione della domanda di sostegno e di pagamento;
- osservare i termini e le modalità di esecuzione degli investimenti previsti dai provvedimenti di concessione e dagli atti ad essi correlati e conseguenti;
- osservare le modalità di rendicontazione delle spese relative agli investimenti ammissibili secondo quanto previsto dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- comunicare tempestivamente al GAL ogni eventuale variazione, rinuncia e/o mancata realizzazione degli investimenti autorizzati;
- mantenere, nei cinque anni successivi alla data di erogazione del saldo del contributo concesso, le condizioni che hanno prodotto punteggio in graduatoria;
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a finanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi. Tale custodia dovrà essere assicurata almeno fino a cinque anni dalla data di erogazione del saldo;
- non richiedere, per gli interventi ammessi a finanziamento, altri contributi pubblici e/o detrazioni fiscali pubblici;
- consentire agli organi competenti l'accesso al fascicolo aziendale cartaceo detenuto presso il CAA al fine di effettuare le verifiche necessarie;
- restituire l'aiuto riscosso, nel rispetto delle procedure AGEA o aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di mancata osservanza di uno o più obblighi stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale e dall'Avviso, nonché degli impegni assunti con la dichiarazione di cui all'Allegato 1.

ARTICOLO 17 - CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

Agli aiuti erogabili ai sensi del presente bando si applicano, per quanto compatibili, i controlli, le riduzioni e sanzioni previste dalla normativa vigente e dal "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento" del PSR Molise 2014-2020.

Agli stessi aiuti si applicano le rettifiche finanziarie previste dalla decisione della Commissione del

19.12.2013 relativa alla fissazione e all'approvazione degli orientamenti per la determinazione delle rettifiche finanziarie che la Commissione deve applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione concorrente in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici.

ARTICOLO 18 - DISPOSIZIONI GENERALI

Per quanto concerne le ulteriori condizioni per la presentazione delle domande si rimanda al “Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento” del PSR Molise 2014-2020 e al “Manuale per l’attuazione della Misura 19”, nei testi vigenti.

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte del G.A.L. e/o dall’Autorità di gestione del PSR, senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dello stesso G.A.L., della Regione Molise, dell’OP Agea o della Commissione Europea.

La delega da parte del richiedente, ovvero il legale rappresentante, al professionista in possesso delle credenziali di accesso al portale SIAN per la compilazione e il rilascio del MUD, così come previsto al precedente art. 12, dovrà essere presentata, mediante la relativa modulistica, entro sette giorni antecedenti la scadenza del bando, all’Ufficio Supporto autorità di gestione, Coordinamento leader e rapporti AGEA. Per eventuali trasmissioni successive a tale periodo, l’Amministrazione non garantisce il buon esito della richiesta.

Nel caso in cui il portale SIAN, a ridosso della presentazione della domanda di aiuto, risulti non attivo o restituisca errori di accesso o di gestione, va fatta immediata comunicazione per iscritto al Responsabile del procedimento (anche a mezzo PEC), segnalando la tipologia di anomalia con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato e dalla quale si denoti con certezza la data e l’ora del malfunzionamento (ad esempio screenshot dell’intera schermata). Il GAL Alto Molise verifica con AGEA la reale esistenza dell’anomalia tecnica e provvede ad attribuire la corretta data di rilascio alla domanda.

Nel caso in cui l’anomalia sia tale da non consentire la risoluzione immediata della problematica, la domanda di aiuto (MUD) dovrà essere presentata utilizzando il modello cartaceo disponibile al seguente link <https://psr.regione.molise.it/node/187> e la stessa dovrà essere trasmessa, entro i termini di scadenza fissati, via PEC all’indirizzo galaltomolise@pec.it con allegata copia della schermata dell’errore/malfunzionamento riscontrato.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi pubblici www.galaltomolise.it.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito del GAL Alto Molise nella sezione avvisi e bandi, un apposito HELP DESK all’interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: galaltomolise@pec.it.

Tutela della privacy - Regolamento UE 2016/679. Si informano i richiedenti che, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation), i dati personali ed istituzionali indicati saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente avviso e scopi istituzionali.

Il titolare del trattamento è il GAL Alto Molise scarl, in persona del Presidente, con sede legale in Largo Tirone, 7 e sede operativa in Via Marconi 25 – 86081 Agnone (IS).

Considerato che i dati personali trattati dal GAL Alto Molise scarl e dalla Regione Molise nello svolgimento dei propri compiti istituzionali e nell’espletamento delle procedure del PSR FEASR Molise 2014-2020 (Misura 19) saranno solo quelli di coloro che faranno domanda di aiuto: il trattamento avverrà in forza di legge e sulla base delle domande presentate in ossequio all’avviso pubblico (lex specialis) e dell’atto di concessione, da considerarsi quale fondamento giuridico di tipo contrattuale del trattamento dei dati (base giuridica del trattamento).

Il GAL, in esecuzione del PSL, e delle relative misure e sotto-misure, tratterà i dati personali (anagrafiche, dati fiscali, dati di contatto, ruoli, qualifiche) di titolari di impresa o legali rappresentanti ovvero di loro delegati/procuratori e responsabili di procedimento.



Il trattamento sarà limitato ai dati strettamente necessari ai fini della attuazione del presente avviso/bando e della esecuzione degli atti ad esso consequenziali e/o comunque collegati (concessione finanziamento). I dati dei destinatari di contributi europei saranno conservati per un tempo non eccedente dieci anni dalla conclusione della pratica.

I dati potranno essere comunicati, se previsto dalla normativa vigente o previo consenso da parte dell'interessato, alla Regione Molise, al Ministero per le Politiche Agricole, alla Commissione Europea, all'Organismo Pagatore AGEA, a organismi indipendenti di certificazione e valutazione e ad altre Autorità pubbliche nell'ambito dei propri compiti istituzionali. I dati potranno inoltre essere comunicati a soggetti terzi incaricati dal Titolare del trattamento di fornire prestazioni professionali, nonché ad istituti bancari. L'interessato ha sempre diritto di accedere ai dati, di far correggere i dati (rettifica), ove imprecisi, ovvero ottenere la cosiddetta minimizzazione. Posto che, tuttavia, il trattamento è necessario per l'espletamento dei bandi delle Misure di Aiuto, ne consegue che la cancellazione dei dati potrà essere ottenuta solo da coloro che non ottengono aiuti comunitari, ovvero che vi rinunziassero espressamente.

Siffatti dati saranno trattati anche con mezzi automatizzati (digitale - informatico), ma limitatamente alle finalità istituzionali. Il sistema SIAN è lo strumento normale di raccolta e trattamento dei dati. Esso annovera le più importanti ed adeguate misure di sicurezza. Il trattamento potrà avvenire anche in formato analogico (tradizionale). Il GAL Alto Molise si prefigge l'obiettivo di limitare al massimo la diffusione dei dati, anche laddove imposto per legge o per atto normativo, comunitario o nazionale.

I dati raccolti attraverso il Sistema saranno resi disponibili nei confronti dei responsabili che effettueranno l'istruttoria delle domande di sostegno e pagamento. Alcune operazioni di trattamento potrebbero essere altresì effettuate anche ad altri soggetti terzi, ai quali il GAL Alto Molise affida talune attività, o parte di esse, funzionali all'erogazione dei servizi.

Il mancato conferimento dei dati impedisce l'istruttoria e, quindi, l'accoglimento della domanda di aiuto.

Il responsabile del procedimento e del trattamento dei dati è il **Direttore del GAL Alto Molise Arch. Mario Di Lorenzo.**

APPENDICE– Criteri di selezione

Principio che guida il criterio	Criterio		Punteggio attribuito	Punteggio massimo
A) Localizzazione intervento	A1)	Intervento ricadente in aree protette riconosciute da programmi internazionali e regionali.	10	10
	A2)	Intervento ricadente in aree S.I.C. della Rete Natura 2000	7	
B) Presenza di partenariato	B1)	Numero di Comuni aggregati da 7 e oltre	15	15
	B2)	Numero di Comuni aggregati da 4 a 6	8	
	B3)	Numero di Comuni aggregati da 2 a 3	4	
C) Livello della proposta progettuale	C1)	Progetto esecutivo approvato	10	10
D) Standard costruttivi migliorativi	D1)	Intervento che rende possibile la fruizione anche parziale di percorsi, itinerari ed aree attrezzate ad un pubblico di soggetti diversamente abili.	5	20
	D2)	Intervento che prevede investimenti in aree attrezzate sportive e ricreative outdoor.	5	
	D3)	Interventi che prevedono l'impiego di materiali naturali (pietra, legno, etc.).	5	
	D4)	Investimento che prevede l'utilizzo di materiali ecocompatibili.	5	
E) Capacità gestionale e organizzativa	E1)	Intervento che prevede l'organizzazione dell'informazione e della comunicazione turistica integrata in una rete di almeno 9 Comuni.	10	30
	E2)	Intervento che prevede investimenti nell'informazione e nella comunicazione turistica.	5	
	E3)	Intervento che prevede l'adozione di sistemi di rilevamento e monitoraggio delle presenze presso le infrastrutture e strutture oggetto di investimento.	5	
	E4)	Impegni assunti nella gestione e manutenzione dell'iniziativa, anche ricorrendo a soggetti privati.	10	
F) Sinergia	F1)	Sinergia con altre iniziative realizzate o in corso sul territorio.	15	15

Definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi

A) Localizzazione intervento	A1)	Il punteggio sarà attribuito se almeno il 30% degli investimenti complessivi del progetto sia localizzato in aree MAB UNESCO, aree protette riconosciute dalla Regione Molise o aree riconosciute da programmi internazionali di protezione ambientale.
	A2)	Il punteggio sarà attribuito se almeno il 30% degli investimenti complessivi del progetto sia localizzato in aree S.I.C. di cui alla Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (la lista completa è riportata sul sito del Ministero dell'Ambiente).
B) Presenza di partenariato	Il punteggio sarà attribuito solo se la forma associativa è quella prevista dal Capo V del Titolo II del T.U.E.L. D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. Le forme associative devono essere costituite tra Comuni confinanti e contigui territorialmente.	
C) Livello della proposta progettuale	Il punteggio sarà attribuito in presenza di progetto esecutivo, redatto ai sensi della normativa vigente, avente tutte le autorizzazioni necessarie al momento della presentazione della domanda di sostegno.	
D) Standard costruttivi migliorativi	D1)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto almeno un intervento con standard costruttivi migliorativi indirizzati ai portatori di handicap (eliminazione di gradini, servizi igienici dedicati, disponibilità di audioguide o di mappe tattilo-visive o percorsi olfattivi, percorsi guidati attraverso GPS, ecc.).
	D2)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto preveda almeno un'area per le attività sportive e ricreative outdoor coerente con le vocazioni del territorio (natura, ambiente, "outdoor experience").
	D3)	Il punteggio sarà attribuito se l'intervento preveda l'impiego di materiali naturali (pietra, legno, etc.) nei percorsi, itinerari e aree attrezzate.
	D4)	Il punteggio sarà attribuito se si utilizzano tecniche e materiali ecocompatibili finalizzati a minimizzare gli impatti ambientali.
E) Capacità gestionale e organizzativa	E1)	Il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/convenzione per l'organizzazione e la gestione della rete per l'organizzazione e la comunicazione turistica, sottoscritta da almeno 9 Comuni, della durata di almeno 5 anni dalla data del pagamento finale.
	E2)	Il punteggio sarà attribuito se il progetto preveda strumenti di comunicazione sia attraverso il ricorso a materiale tradizionale che sistemi ICT (progettazione, realizzazione e aggiornamento di siti web turistici, sviluppo e realizzazione di applicazioni per dispositivi mobili, piattaforme on-line, ecc.).
	E3)	Il punteggio sarà attribuito se prevede investimenti per l'adozione di adeguati strumenti di monitoraggio come ad es. sistemi fissi e mobili di misurazione della presenza di visitatori.
	E4)	Il punteggio sarà attribuito in presenza di un accordo/convenzione per la gestione e manutenzione dell'intervento a regime (con durata di almeno 5 anni dalla data del pagamento finale).
F) Sinergia	Il punteggio sarà attribuito se viene dimostrata una sinergia con altri progetti realizzati o in corso sul territorio GAL finanziate con risorse a valere sui fondi strutturali comunitari nel periodo 2014-2020, in particolare fondi FESR azioni 5.1.1 e 5.2.1 e PSR Molise Misura 7. Sono considerati sinergici gli interventi che completano e/o migliorano le iniziative realizzate o in corso o finanziate ma non ancora avviate. Nella Relazione tecnica allegata al progetto devono essere citati: titolo dell'intervento, lo stato dell'arte (se realizzato, in corso o solo finanziato), la fonte finanziaria, gli obiettivi, quali sinergie si attivano con il progetto proposto sul presente bando.	

ALLEGATI

Allegato 1 - Dichiarazione relativa agli impegni ed obblighi del proponente